



Biblioteca cantonale Bellinzona
Viale Franscini 30a
6500 Bellinzona



CHERNOBYL
...30 anni dal disastro
26.04.1986 – 26.04.2016

Bibliografia

10 d.C. : (dopo Chernobyl) : cinema e nucleare - [Torino] : Lindau, 1996 – pp. 132
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLC 327

Alternativen zum Kernkraftwerk Mühleberg : Bericht zur künftigen BKW-Strombeschaffung : 3. Mai 1996 / BKW ; [BKW-Projektgruppe: Martin Pfisterer (Leitung)... et al.] - [Bern] : [BKW], 1996 – pp. 219

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MK 247

Benvenuti a Chernobyl : e altre avventure nei luoghi più inquinati del mondo / Andrew Blackwell ; trad. di Daniele A. Gewurz - Roma : Laterza, 2013- pp. 328 (I Robinson. Letture)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iv 910.4 BLAC

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 363.7 BLAC 1

Benvenuti a Chernobyl è un viaggio fuori dal comune e Andrew Blackwell una guida che non si può fare a meno di seguire. La sua meta sono i luoghi più orrendamente inquinati della Terra, in cerca del peggio che il mondo ha da offrirci: da Chernobyl a Kanpur, nell'India disastrosa delle discariche industriali illegali e delle conerie tossiche, dall'Amazzonia sfigurata dalle coltivazioni di soia alle miniere di carbone in Cina. Qual è la loro attrattiva? Qualcosa di primitivo e molto umano. Una traccia del futuro, e anche del presente. E di qualcos'altro, qualcosa di bello in un modo inafferrabile e misterioso. Lettera d'amore agli ecosistemi più contaminati, diario di viaggio, denuncia, saggio sull'ambiente e parodia delle guide turistiche, *Benvenuti a Chernobyl* è un'avventura tossica mozzafiato. Un'avventura di viaggio saggia e arguta che riserva sorprese, e allo stesso tempo uno dei libri più divertenti e informativi che io abbia letto negli ultimi anni. Un piacere che vi darà da pensare. (Dan Rather)

Chernobyl / Francesco M. Cataluccio - Palermo : Sellerio editore, 2011 – pp. 159 (La memoria ; 850)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lai 850"19" CATA 1

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Narrativa italiana. Segnatura:LG CATA/Cher --- ITA

Per i più, Chernobyl è solo la centrale atomica luminescente per il suo bulbo di uranio infuocato e le storie da day after seguite all'incidente del 1986, il più grave di tutti i tempi. Ma quell'evento faustiano, che segnò la vera data finale del comunismo, fu in realtà l'estremo anello di una lunga catena di evacuazioni e massacri di genti, di luciferini stermini di culture: quasi che quell'angolo di terra ucraina fosse luogo eletto di un progetto per la cancellazione del diritto degli uomini di narrare la propria storia. E in tale progetto di cancellazione della memoria, questo libro si immerge e mira a rifarne la storia, quasi in forma di romanzo dalle forti venature autobiografiche. Chernobyl è un luogo antico, di numerosissima popolazione ebraica, benché scarse tracce siano rimaste di quel mondo per provare a immaginarlo. Fu il centro incontrastato del Hassidismo, che divenne l'anima di quei luoghi. Ma a Chernobyl e dintorni presero forma le più livide crudeltà delle guerre tra ucraini, russi e polacchi. Alle vendette staliniane si alternarono le stragi naziste: l'"Holodomor" (la morte inflitta attraverso la fame) distese il suo mantello su quei campi, durante le carestie della collettivizzazione forzata, e cancellò un terzo degli ucraini e il loro universo contadino; furono annientati gli ebrei e la loro cultura. (ibs.it)

Chernobyl : confessioni di un reporter / Igor Kostin ; con la collaborazione di Thomas Johnson e Galia Ackerman - Torino : EGA, 2006 – pp. 237 (Immagini)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 KOST

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:AAM 770 KOST

Nel libro il racconto della tragedia si intreccia con oltre 150 fotografie dell'autore: è la storia di vent'anni di interviste, di incontri, di condivisione con le vittime e gli eroi senza nome di Chernobyl, i famosi "liquidatori". L'autore è ormai entrato nella leggenda per le sue ricerche giornalistiche nella centrale di Chernobyl, per aver mostrato al mondo la devastazione causata dall'esplosione nella centrale nucleare così come le terribili conseguenze della contaminazione su uomini e animali in Ucraina, Bielorussia e Russia. (amazon.it)

Chernobyl diaries [Videoregistrazione] : la mutazione / dir. da Brad Parker - [S.l.] : Eagle Pictures, 2012 - 1 DVD-video (85 min.) : colore

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM DVD 521

Un gruppo di giovani turisti amanti del pericolo (Chris, Paul, Amanda, Natalie, Michael e Zoe) decide di regalarsi una vacanza a Pripjat la città ucraina divenuta fantasma dopo l'esplosione del reattore della centrale atomica di Chernobyl che nel 1986 terrorizzò il mondo. Accompagnati su un vecchio autobus da un agente del posto, Uri, iniziano ad esplorare gli edifici abbandonati constatando la presenza di animali pericolosi. Quando però il mezzo non sarà più in grado di ripartire altre presenze si manifesteranno in modo minaccioso. Le vicende di gruppi di persone variamente assortite (ma possibilmente di giovane età) che si ritrovano a dover affrontare esseri mostruosi non sono certo una novità al cinema. Solitamente gli sventurati cominciano a morire uno ad uno e anche se qualcuno sopravvive il film finisce con il lasciarci il dubbio se sia stato o meno contaminato dal Male. Spesso un sequel è già in pre-produzione. Tutto ciò non era certo ignoto ad Oren Peli, produttore di questo film così come del blockbuster *Paranormal Activity* e delle sue successive elaborazioni. Come fare allora per ridare linfa vitale (anche se questo termine suona un po' abnorme in un simile contesto) a questo luogo comune? Innanzitutto scegliendo una location che tutti hanno sentito nominare e che porta con sé già di default una sensazione di paura profonda. Chi poi avesse anche visto i documentari che sono stati girati sulle conseguenze delle radiazioni sui bambini nati dopo la fuga radioattiva (uno di essi ha vinto l'Oscar) sa come abbiano in diversi casi originato orribili deformità. Affidare la regia a Parker alla sua prima opera ha poi garantito al film una freschezza di ripresa (Parker ha lavorato a lungo su altri set per gli effetti visivi) che ne costituisce la forza. Perché se lo spettatore esperto in materia si aspetta una struttura narrativa nota bisogna offrirgli una variante. Che è data da una prima parte luminosa in cui anche il viaggio assume una sua importanza con l'attraversamento di una natura dai colori tenui (anche se nasconde già forme animali mutanti). Per la paura c'è tempo ma quando giungerà l'ora non ci saranno quasi più pause e a dominare sarà il buio solcato dalle torce elettriche. Finalmente siamo di fronte a un film in cui è l'ignoto a dominare sullo schermo e a rimanere quasi del tutto inviolato. Sia i protagonisti che lo spettatore 'percepiscono' le presenze ma non le vedono praticamente mai nitidamente. Questo, insieme ai palazzi che una morte reale ha svuotato nel passato (anche se il film è stato girato altrove), contribuisce a creare un clima, nonostante le premesse, di attesa e di tensione.(mymovies.it)

Chernobyl : [la tragedia del XX secolo] / Pavel Nică ; [pref. di Riccardo Iacona] - Viterbo : Stampa alternativa/Nuovi equilibri, 2011 – pp. 122 (Eretica)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 NICA

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 621

"Pavel Nica, arrivato come inviato speciale di un settimanale moldavo sulla scena di Chernobyl... solo nel 2003 è riuscito finalmente a raccontare quello che ha visto, che ha vissuto e quello che ha scoperto sulla tragedia atomica più grave mai successa da quando esistono le centrali nucleari. Ventisei anni di silenzio, di censura, di bugie. Silenzio e censura sulle conseguenze della catastrofe, bugie sulle cause dell'incidente... questo coraggioso giornalista si è messo in gioco interamente, pagando il prezzo più alto possibile, quello della vita." (Dalla prefazione di Riccardo Iacona). (ibs.it)

Cernobyl : ripercussioni sugli acquedotti del Ticino / A. Massarotti - [S.l.] : [s.n.], [1987]

Estr. da: Rivista tecnica della Svizzera italiana, 1987, n. 4, p. 63-69, fig.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC OPQ 1036

Chernobyl : scatti dall'inferno / Massimiliano Squillace ; pref. di Filippo Penati ; introd. di Mario Pillon ; postfaz. di Andrea Satta ; con un testo di Sandro Sandri - Roma : Infinito edizioni, 2011 – pp. 140

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:AAM 770 SQUI

“Chernobyl. Scatti dall’inferno” è il racconto di un viaggio in un quasi dopoguerra nucleare. Decine di splendide foto e un testo scritto con uno stile rapido e asciutto, quasi radiofonico, documentano che cosa è rimasto di Chernobyl, e dei nostri peggiori incubi, cinque lustri dopo. (Editore)

Chernobyl surfing : un report dalla zona 25 anni dopo = report from the zone 25 years after / Elena Filatova - [Bagnolo San Vito] : Ponchiroli, 2011 – pp. 209

ME-Accademia di architettura. Sala di lettura. Segnatura:AAM 770 FILA

Sono passati ormai 25 anni da quel maledetto 26 Aprile del 1986, quando la centrale nucleare di Chernobyl esplose violentemente nel cielo della primavera ucraina. In sella alla motocicletta di Elena Filatova ripercorreremo la vasta area colpita dalle radiazioni, attraverseremo i villaggi, le strade e le città deserte che oggi rimangono a testimoniare, nel loro terribile silenzio, ciò che è rimasto dopo il più grave disastro nucleare della storia dell'umanità. (ibs.it)

Chernobyl : tutta la verità sulla tragedia nucleare / Grigorij Medvedev ; pref. di Andrej Sacharov ; [trad. dal francese di Donatello Bellomo e Stefano Viviani] - Milano : SugarCo, 1991 – pp. 285

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 MEDV

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 620 MEDV

Conditio humana : il rischio nell'età globale / Ulrich Beck ; trad. di Carlo Sandrelli - Roma : Laterza, 2008 ; Bari – pp. 401 (I Robinson. Letture)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.3 BECK

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 303.4 BEC CON

"D'ora in poi nulla di ciò che accade è più un evento soltanto locale. Tutti i pericoli essenziali sono diventati pericoli mondiali, la situazione di ogni nazione, di ogni etnia, di ogni religione, di ogni classe, di ogni singolo individuo è anche il risultato e l'origine della situazione dell'umanità. Il punto decisivo è che d'ora in poi il compito principale è la preoccupazione per il tutto. Non si tratta di un'opzione, ma della condizione. Nessuno lo ha mai previsto, voluto o scelto, ma è scaturito dalle decisioni, dalla somma delle loro conseguenze, ed è diventato conditio humana. Nessuno vi si può sottrarre." Nel 1986, anno di Chernobyl, Ulrich Beck pubblica "La società del rischio", considerato un classico della sociologia contemporanea. Oggi quella magistrale descrizione della nostra epoca risulta già superata dalla storia: viviamo ormai in una società mondiale del rischio. In queste pagine Ulrich Beck tratteggia la condizione esistenziale dell'umanità: un'epoca alle prese con la percezione di minacce autogenerate, prodotte dall'uomo e dalla sua civiltà del progresso, impossibili da localizzare, calcolare, arginare.

Cornelia Hesse-Honegger : nach Tschernobyl, dopo Cernobil, après Tchernobyl, after Chernobyl / hrsg. vom Bundesamt für Kultur, Bern - Baden : Verlag Lars Müller, 1992 – pp. 63

LU-Museo cantonale d'arte. Libero accesso. Segnatura:MCA 7 HESSE

Disastri : da Atlantide a Chernobyl: l'uomo e le grandi catastrofi / Francesco Santoianni - Firenze : Giunti, 1996 – pp. 142 (Saggi)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 504 SANT

Dopo Chernobyl : potere popolare e scelte nucleari : atti del Convegno svolto a Roma il 27 giugno 1986 - [Roma] : Editori Riuniti riviste, 1986 – pp. 195 (Materiali e atti ; 7)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SB 1954

Dopo Chernobyl : una sindrome di panico? : inatteso aumento delle interruzioni di gravidanza e diminuzione delle nascite in Ticino / Gianfranco Domenighetti, M. Perucchi – in "Informazioni statistiche" - 1989, no 9, pp. 7-18

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC / Articoli. Segnatura:OSC ART PA 05b 1047

Gesellschaftlichen Risiken in den Medien : zur Rolle des Journalismus bei der Wahrnehmung und Bewältigung gesellschaftlicher Risiken / Werner A. Meier, Michael Schanne (Hrsg.) - Zürich : Seismo, cop. 1996 – pp. 263

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura: BUL A 070 GES

Sur la couverture: Tschernobyl, Golfkrieg, Schweizerhalle, Waldsterben, Armut

Das Buch verfolgt zwei Zielsetzungen. Einerseits erstellt es eine zuverlässige Bestandesaufnahme der Ergebnisse der publizistikwissenschaftlichen Forschung zum Thema. Andererseits werden eine Reihe von Fallstudien präsentiert, die Leistung und Qualität der journalistischen Risiko-Berichterstattung in der Schweiz analysieren. Aufgrund verschiedenster Gespräche mit Repräsentanten grosser und mittlerer Wirtschaftsunternehmen wird die Frage diskutiert, inwieweit präventiver, offener und öffentlicher 'Risikokommunikation' eine positive Wirkung zuzuschreiben ist. Zum Abschluss stellen die Autoren erste Bausteine zu einer Theorie der 'Risikokommunikation' in publizistischen Medien bereit. (Amazon.de)

Il ciclista di Cernobyl / Javier Sebastián ; trad. di Bruno Arpaia - Parma : Guanda, 2012 – pp. 229 (Narratori della Fenice)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB Iani 82/89 Sebastian

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL SEBA/CICL

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Narrativa tradotta. Segnatura: LG SEBA1/Cicl

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 860-3 SEBA

Un uomo anziano viene abbandonato in un self-service sugli Champs Élysées, con accanto due borse piene di vestiti. "Non lasciare che mi uccidano" sono le prime parole pronunciate dal vecchio dopo giorni di silenzio. Di quell'uomo, che sembra non poter o non voler ricordare, emergono faticosamente brandelli di un passato drammatico. Il suo nome è Vasilij Nesterenko, e non è un uomo qualunque. È un fisico nucleare che lavorava per l'esercito sovietico, e nel 1986, quando si è verificato l'incidente alla centrale di Cernobyl, ha fatto parte dell'équipe di scienziati chiamati all'impresa disperata di estinguere l'incendio del reattore numero 4. Nesterenko ha visto e sa. Troppo. Per questo le autorità lo hanno minacciato, per questo è fuggito. Eppure il suo primo pensiero è quello di tornare a Pripjat', la città fantasma, a tre chilometri dalla centrale, in cui sopravvivono i suoi ultimi e più vividi ricordi. Ramingo in quel paesaggio da fine del mondo abitato da saccheggiatori, disertori della guerra in Cecenia e cani randagi, Nesterenko si è rifugiato nell'autoscontro di un luna park e ha fraternizzato con i "coloni della vita radioattiva", coloro che a Pripjat' sono rimasti perché hanno superato la paura dell'atomo, o perché "non li hanno voluti in nessun altro posto". Liberamente ispirato alla lotta dello scienziato che cercò di far conoscere al mondo la verità su Cernobyl. (ibs.it)

Il golem tecnologico : dalla nube di Černobyl' ai missili Patriot / Harry Collins, Trevor Pinch ; premessa di Massimiano Bucchi ; [trad. di Luca Paglieri] - Torino : Edizioni di Comunità, 2000 – pp. 211 (Territori di Comunità ; 14)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 5/6 COLL

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLA 26936

Gli autori di questo libro descrivono sette casi che dimostrano come le imperfezioni della tecnologia siano correlate alle incertezze della scienza: i dubbi sull'efficacia dei missili Patriot nella guerra del Golfo; l'esplosione della navetta spaziale "Challenger"; l'inaffidabilità delle previsioni economiche; una nuova teoria sull'origine del petrolio; l'ambiguità dei test sulla sicurezza dei trasporti; le conseguenze della nube di Cernobyl per i pascoli della Gran Bretagna; le straordinarie competenze farmacologiche dei malati di Aids. In tutti questi casi si vede come la scienza non possa essere semplicisticamente considerata la somma perfetta di teoria, osservazione e sperimentazione, e di come la teoria che ne deriva sia passibile di errori. (amazon.com)

Il virus del benessere : ambiente, salute, sviluppo nell'Italia repubblicana / Saverio Luzzi - Roma : Laterza, 2009 – pp. 285 (Quadrante Laterza ; 148)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 504.054(45) LUZZI

Dalla corsa all'industrializzazione alla presa di coscienza ambientalista, dall'Italia rurale del secondo dopoguerra alle manifestazioni della cittadinanza contro la Tav, il passo è lungo. Mentre con il boom economico l'ambiente si trasforma in risorsa per lo sfruttamento industriale, un fenomeno nuovo e inizialmente sottovalutato fa la sua comparsa: l'inquinamento.

Occorrerà attendere il '68, e più ancora il '76 (anno dei disastri di Seveso e Manfredonia), perché l'opinione pubblica se ne avveda e ne riconosca i letali fattori di rischio. La sciagura di Chernobyl, nell'86, rappresenta un ulteriore passaggio di livello: i danni, si dice, sono divenuti globali. È l'inizio di una escalation esponenziale. Oggi la stragrande maggioranza delle patologie che ci mi-nacciano include, tra le concause della loro vastissima diffusione, le gravi alterazioni ambientali. Saverio Luzzi racconta la prima storia sociale di oltre sessant'anni di inquinamento nel nostro Paese e le radicali mutazioni del rapporto uomo-natura. (Editore)

L'apocalisse atomica : da Hiroshima a Chernobyl / Heinrich Jaenecke ; trad. dal tedesco di Palmiero Perugini ; pres. di Enzo Tiezzi - San Domenico di Fiesole : Ed. Cultura della Pace, 1991 – pp. 287 (Uomo planetario ; 6)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 JAEN

La société du risque : sur la voie d'une autre modernité / Ulrich Beck - Paris : [Flammarion], 2008 – pp. 521 (Champs essais ; 822)
LU-IUFFP FSCMH Med. Humanities. Fondo Sasso Corbaro Medical Humanities/Bellinzona.
Segnatura:FSCMH

C'est en 1986, peu de temps après la catastrophe nucléaire de Tchernobyl, que paraissait en Allemagne La Société du risque. Livre pionnier, traduit en plusieurs langues, sa publication en français intervint au lendemain des attentats du 11 septembre 2001 et de l'explosion d'une usine chimique à Toulouse. Alors que l'on s'interroge plus que jamais sur le " risque zéro ", l'assurance, la responsabilité et la prévention, l'ouvrage d'Ulrich Beck fournit des clés pour penser ce que l'auteur diagnostique comme un véritable changement de société. Car si nous ne vivons pas dans un monde plus dangereux qu'auparavant, le risque est désormais beaucoup plus qu'une menace : il est devenu la mesure de notre action. A une logique de la répartition des richesses a succédé une logique de la répartition des risques : contrainte dès lors de poser continuellement la question de ses propres fondements, la " société du risque " fait de l'avenir la question du présent.

La supplication : Tchernobyl, chroniques du monde après l'apocalypse / Svetlana Alexievitch ; trad. du russe par Galia Ackerman et Pierre Lorrain -[Paris] : JC Lattès, 1999 – pp. 267
BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 947 ALEK

" Des bribes de conversations me reviennent en mémoire... Quelqu'un m'exhorte : - Vous ne devez pas oublier que ce n'est plus votre mari, l'homme aimé qui se trouve devant vous, mais un objet radioactif avec un fort coefficient de contamination. Vous n'êtes pas suicidaire. Prenez-vous en main ! " Tchernobyl. Ce mot évoque dorénavant une catastrophe écologique majeure. Mais que savons-nous du drame humain, quotidien, qui a suivi l'explosion de la centrale ? Svetlana Alexievitch nous fait entrevoir un monde bouleversant celui des survivants, à qui elle cède la parole. Des témoignages qui nous font découvrir un univers terrifiant. L'événement prend alors une tout autre dimension. Pour la première fois, écoutons les voix suppliciées de Tchernobyl. (amazon.fr)

La vérité sur Tchernobyl / Grigori Medvedev ; préf. de Andrei Sakharov ; trad. du russe par Laetitia Lys et Nadine Diatlovic - Paris : Michel, 1990 – pp. 318
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 52786
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 620 MEDV

"La vérité sur Tchernobyl est le récit lucide et impartial d'une tragédie qui suscite encore l'inquiétude et la peur. Grigori Medvedev nous y livre ce qui est sans doute le premier témoignage complet et objectif, dont toute précaution, tout silence administratif ait été banni." (A. Sakharov). Grigori Medvedev a été ingénieur en chef du service exploitation à la centrale de Tchernobyl lors de sa création.

Le crime de Tchernobyl : le goulag nucléaire / Wladimir Tchertkoff ; [ouvrage publié sous la dir. de Michel Parfenov] - Arles : Actes Sud, 2006 – pp. 717

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 620 TCHE

Les auteurs de ce livre sont les victimes de la catastrophe de Tchernobyl survenue le 26 avril 1986, dont l'auteur a enregistré les voix dans leurs villages du nord de l'Ukraine et dans les forêts du sud de la Biélorussie. Des millions de paysans pauvres qui mangent quotidiennement du césium 137 avec leurs aliments. Ce sont aussi ces jeunes mères contaminées qui deviennent sans le savoir source de poison pour les nouvelles vies qui se forment en elles. Ce sont ces enfants condamnés qui, s'ils naissent apparemment sains, grandissent mal, car ils se nourrissent de radionucléides matin, midi et soir... Ce sont les "liquidateurs", sauveurs ignorés de l'Europe, envoyés au sacrifice pour éteindre l'incendie de la centrale, qui souffrent de toutes les maladies inconnues de l'atome. Des centaines de milliers sont invalides, des dizaines de milliers sont morts jeunes ou continuent de mourir dans des souffrances inimaginables... Et ce sont enfin les médecins et les physiciens, trop peu nombreux à ne pas se soumettre au lobby nucléaire. Le livre rend compte également du combat de deux scientifiques biélorusses qui ont mis en jeu leur carrière, leur santé et leur sécurité personnelle pour venir en aide aux populations contaminées. Dissidents malgré eux, à cause de l'interdit imposé par l'AIEA à la reconnaissance des effets des faibles doses des radiations ionisantes sur la santé, le physicien Vassili Nesterenko et le médecin et anatomo-pathologiste Youri Bandajevsky sont persécutés, avec la complicité tacite d'organisations françaises et allemandes, pour s'être opposés au dogme officiel... (Editore)

Le mele di Chernobyl sono buone : mezzo secolo di rischio tecnologico / Giancarlo Sturloni - Milano : Sironi, 2006 – pp. 269 (Galápagos)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 303.4 STUR 1

... Questo libro, a partire dal racconto degli eventi che hanno condizionato il rapporto tra scienza e società e che si stagliano nella memoria collettiva (da Bikini a Seveso, dall'AIDS alla mucca pazza), fa il punto sul presente, mostrando come il governo della scienza nelle democrazie contemporanee necessiti di scelte socialmente condivise. E si conclude con un'affascinante ipotesi: le rappresentazioni sociali delle tecnologie svolgono la funzione di miti moderni, capaci di influenzare il dibattito sugli sviluppi di scienza e tecnologia e determinare la società in cui vogliamo vivere... (Editore)

Menschen in Tschernobyl : vom Leben mit der Katastrophe / Franziska Zydek, Giosanna Crivelli - Gümlingen : Zytglogge, 1990 – pp. 92

LO-Biblioteca cantonale. Ticinensia. Segnatura:BRLTB 1442

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:AAM 770 CRIV

Niet problema! : Chernobyl 1986-2006 / autori: Luigi Ottani, Pierluigi Senatore ; [pref.: Beppe Grillo ; testimonianze: Paolo Belli, Andry Shevchenko] -[s.l.] : Artestampa, 2006 – pp. 221

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:AAM 770 OTTA

Chernobyl è una parola che vorremmo cancellare dalla nostra memoria, ma questo sogno ci è precluso (Kofi Annan, ex segretario generale ONU). Cosa resta, a vent'anni di distanza, del più grave disastro nucleare mai registrato? La notte del 26 aprile 1986, all'una e ventitré minuti, aveva inizio quella tragedia che si sarebbe protratta per anni, abbattendosi fino al presente sulle popolazioni inermi e sconvolgendo l'Europa del benessere. Lo scoppio del reattore nell'Ucraina dell'Ex Unione Sovietica ha aperto uno squarcio su un mondo abbandonato e dimenticato prima e dopo la strage. L'obiettivo di Ottani bussa alle porte di case e botteghe, si perde sulle interminabili strade innevate e negli occhi lucidi di freddo di chi è rimasto a sperare. Il volume, con oltre 200 immagini a colori e in bianco e nero, contiene testimonianze di Andriy Shevchenko e Paolo Belli. L'opera, frutto di un progetto editoriale svolto con il supporto e la supervisione di Legambiente Solidarietà, è valsa al fotografo Luigi Ottani il premio Marco Bastianelli 2007 opera prima per il miglior libro fotografico. (Editore)

Pollution transfrontière = Grenzüberschreitende Verschmutzung : Tschernobyl, Schweizerhalle / B. Dutoit... [et al.] - Basel : Helbing & Lichtenhahn, cop. 1989 – pp. 93 (Beihefte zur Zeitschrift für schweizerisches Recht ; H. 9)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 28547

Preghiera per Černobyl' : cronaca del futuro / Svetlana Aleksievič ; traduzione dal russo di Sergio Rapetti - Roma : e/o, 2015 – pp. 293

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MC 68

Il libro non parla di Cernobyl in quanto tale, ma del suo mondo. Ad interessare l'autore non è l'avvenimento in sé, ossia cosa sia successo e per colpa di chi, ma le impressioni, i sentimenti delle persone che hanno toccato con mano l'ignoto. (Editore)

Pripjat und Tschernobyl : Sperrzonen / Robert Polidori ; mit einem Text von Elizabeth Culbert - Göttingen : Steidl, 2004 – pp. 109

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:AAM 770 POLI

In the eleven days following the Chernobyl catastrophe on April 26, 1986, more than 116,000 people were permanently evacuated from the area surrounding the nuclear power plant. Declared unfit for human habitation, the zones of exclusion includes the towns of Pripjat and Chernobyl. In May 2001, Robert Polidori photographed what was left behind in this dead zone. His richly detailed images lead us from the burned-out control room of Reactor 4, where technicians staged the experiment that caused the disaster, to the unfinished apartment complexes, ransacked schools, and abandoned nurseries that remain as evidence of those who once called Pripjat home. Nearby, trucks and tanks used in the cleanup efforts rest in an auto graveyard, some covered in lead shrouds and others robbed of parts. Houseboats and barges rust in the contaminated waters of the Pripjat River. Foliage grows over the sidewalks and hides the modest homes of the small town Chernobyl. Polidori captures the faded colors and desolate atmosphere of Pripjat and Chernobyl in his large-scale photographs. His images are haunting documents that present the reader with a rare view of not just a disastrous event, but of a place and the people who lived there. (amazon.com)

Pripjat [Videoregistrazione] / a film by Nikolaus Geyrhalter - [Wien] : Docushop, 2006 - 1 DVD-Video (100 min.) : b/w

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL G 363.179 GEY PRI

After the catastrophe in 1986, a 30-km restricted zone was erected around the Chernobyl nuclear power plant, and 116,000 people were evacuated from this area. PRIPYAT is a portrait of the people who still live and work there, and of those who have moved back. What is life like for these people, a life with the invisible and incomprehensible danger of radioactivity?

Scienza, potere, coscienza del limite : dopo Cernobyl: oltre l'estraneità / materiali e atti a cura di Grazia Leonardi - Roma : Editori riuniti riviste, 1986 – pp. 196 (Quaderni di Donne e politica)

ME-Biblioteca cantonale. AARDT. Segnatura:AARDT I.5 50 LEON/SCIE

Tschernobyl : le récit de la première catastrophe nucléaire de l'histoire / Nigel Hawkes... [et al.] ; [trad. de Anita Portier] - Paris : Presses de la Cité, 1986 – pp. 198

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 620 TCHE

Una svolta da Chernobyl / introd. di Alessandro Natta ; interventi di Berlinguer ... [et al.] - [Roma] : Editrice "l'Unità", 1986 – pp. 175 - Allegato al n. 24 del 21 giugno 1986 di Rinascita. - Articoli tratti dalla rivista Rinascita

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 23130

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MA 108

Une éthique pour la nature / Hans Jonas ; édité par Wolfgang Schneider - Paris : Desclée De Brouwer, 2000 – pp. 159 (Midrash. Essais)

LU-IUFFP FSCMH Med. Humanities. Fondo Sasso Corbaro Medical Humanities/Bellinzona.

Segnatura:FSCMH 19JONAS

La technique est désormais génératrice de malheur pour l'humanité: tel est le diagnostic que formule le philosophe Hans Jonas au fil de huit entretiens réunis dans ce livre en 1993. Démographie galopante, insuffisance des ressources de la terre, multiplication des catastrophes écologiques, vide juridique en matière d'euthanasie ou de génie génétique... Face à cette situation critique, à laquelle est confrontée l'humanité, le salut ne saurait venir d'une nouvelle religion de masse ou d'un improbable consensus politique. Seule une éthique de la responsabilité, une ascèse de la modération librement consentie peuvent permettre à l'humanité d'éviter le pire. Au moment où l'opinion se mobilise face aux catastrophes écologiques, à l'instar de Tchernobyl ou du naufrage de l'Erika, la réflexion prophétique de Hans Jonas prend tout son sens.

10 anni dopo Cernobyl : un contributo dal punto di vista svizzero / COPAC ... [et al.] ; [red.: Jean-Jacques Daetwyler] - Zurigo : COPAC, [1995] – pp. 32

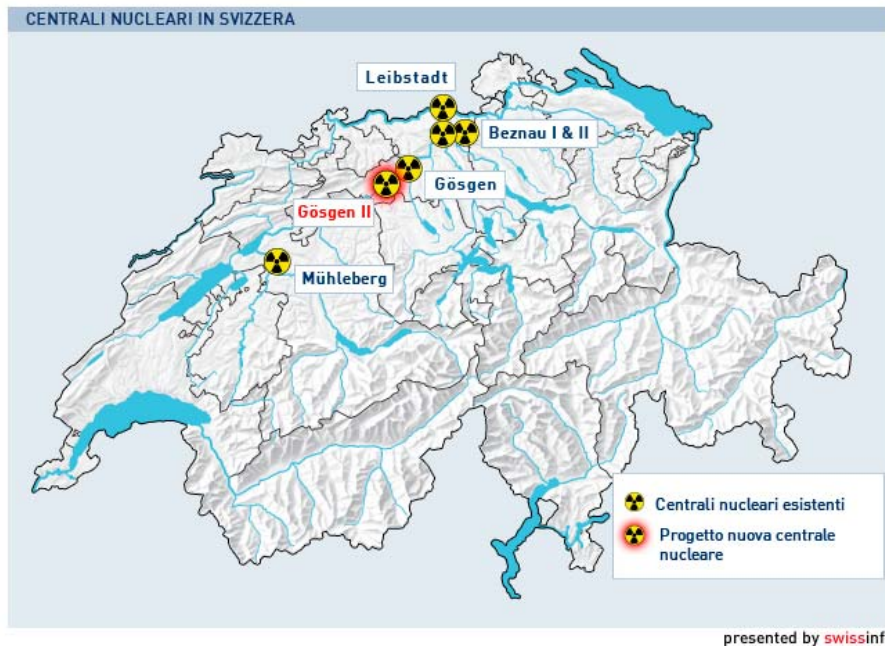
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC OP 4631

10 ans après Tchernobyl : une contribution suisse / COPAC ... [et al.] ; [red.: Jean-Jacques Daetwyler] - Berne : OCFIM, [1995] – pp. 39

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC OP 4629

10 d.C. : (dopo Cernobyl) : cinema e nucleare / [catalogo a cura di Gaetano Capizzi, Aurora Fornuto, Carlo Gubetti ; trad.: Laura Dusio... et al.] - [Torino] : Lindau, 1996 – pp. 132

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLC 327



Centrali Nucleari

Atlas mondial du nucléaire : civil et militaire / Bruno Tertrais ; cartographie: Alexandre Nicolas - Paris : Ed. Autrement, 2011 – pp. 80 (Collection Atlas/Monde)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.035 TERT

... Bruno Tertrais, maître de recherche à la Fondation pour la recherche stratégique (FRS) et chercheur associé au Centre d'études et de recherches internationales (CERI), dresse d'emblée un tableau récapitulatif des arguments des partisans et adversaires de l'énergie atomique. Divisé en trois volets, cet ouvrage, enrichi d'une centaine de cartes et d'infographies réalisées par Alexandre Nicolas, a l'originalité de couvrir à la fois le champ technologique, les applications civiles et les enjeux géostratégiques soulevés par cette question. La première partie se penche sur les principales notions scientifiques et techniques, depuis la description de l'atome jusqu'au stockage des déchets. Toujours pédagogique, l'auteur répond à des questions simples, comme *"peut-on fabriquer la bombe à partir d'une centrale nucléaire ?"*, ou plus techniques. Il rappelle par exemple les différences souvent mal connues entre uranium faiblement enrichi (UFE), uranium enrichi, hautement enrichi et appauvri. Ainsi, grâce au schéma d'un réacteur à eau légère, on comprend mieux le scénario de l'accident en cours à Fukushima. La section consacrée au nucléaire civil, plus courte, évoque les divers usages de l'atome, comme la radiothérapie en médecine ou la destruction des agents pathogènes par irradiation dans l'industrie alimentaire. Mais c'est bien évidemment l'énergie nucléaire (15 % de la production énergétique mondiale) qui domine cette partie. L'immense majorité des 438 réacteurs sont situés dans les pays développés : on en compte cinquante-huit en France contre seulement onze en Chine. A cet égard, une carte superposant l'implantation des centrales avec les risques sismiques aurait été la bienvenue... Enfin, un développement plus étoffé est consacré aux applications militaires. Plusieurs zooms permettent d'envisager la question de la prolifération. Ainsi, l'Asie est-elle décrite comme un continent instable avec les quatre puissances nucléaires que sont la Chine, l'Inde, le Pakistan et la Corée du Nord, chacun de ces pays s'inscrivant dans *"un contexte d'affirmation nationaliste et de croissance des arsenaux nucléaires et balistiques"*, pouvant, par le passé, avoir joué *"un rôle de stabilisant"*, notamment entre l'Inde et le Pakistan.

Bruno Tertrais aborde également le programme nucléaire iranien, dont il est le spécialiste. Selon lui, "*l'absence de finalité civile identifiable pour l'usine d'enrichissement de Natanz, la construction à Arak d'un réacteur adapté à la production de plutonium militaire, ou encore la découverte de documents qui n'ont de sens que dans le cadre d'une option militaire*" permettent d'affirmer que le programme iranien est bel et bien un programme à visée militaire. Dans ce petit atlas, Bruno Tertrais ne cherche pas à défendre une thèse, même s'il convient dans l'introduction qu'il n'est pas un militant antinucléaire. Son objectif est avant tout d'exposer de la manière la plus abordable et la moins polémique des notions complexes et d'actualité. (Lemonde.fr)

Atomkraftwerk Kaiseraugst : 1966-1988 - [S.l.] : [s.n.], [2015] – pp. 15
ME-Accademia di architettura. Vitrine. Segnatura:AAM 720.036.2(494) Schw 1

Betriebsergebnisse der Kernkraftwerke : Daten ... = Operation of nuclear power stations : data ... = Exploitation des centrales nucléaires : données ... / Commission européenne, Eurostat - Luxembourg : Office des publications officielles des Communautés européennes, 1987-2001
BZ-Centro di doc. statistica. Libero accesso. Segnatura:STA S 08/EUR CEN NUC ; PB 609.
Posseduto:199

Contro le centrali nucleari / Comitato ticinese contro le centrali nucleari e la repressione - Pregassona : Comitato ticinese contro le centrali nucleari e la repressione, 1978 – pp. 30
LU-Biblioteca cantonale. Libreria Patria. Segnatura:LGC LPS 2731

Esploriamo una centrale nucleare / Jean-Marc Cavedon ; ill. da Marine Ludin - Bari : Dedalo, 2013 – pp. 60 (Piccola biblioteca di scienza ; 33. Energia)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 621
Agathe, la sorella maggiore di Baptiste, lavora in una centrale nucleare in Francia. Baptiste e i suoi grandi amici Alexandre e Chloé si fanno un sacco di domande sull'elettricità ma anche su quell'immenso cammino a forma di fungo che si intravede in lontananza. Per soddisfare la loro curiosità, Agathe organizza una visita della centrale in cui lavora. Grazie a lei e al misterioso signor Albert, che sembra saperne una più del diavolo, i ragazzi impareranno a cosa servono le turbine a vapore, che cos'è un atomo, da dove viene l'uranio e come lo si trasforma in elettricità. I lettori: piccoli e meno piccoli che desiderino saperne di più su uno dei temi più controversi della scienza e della tecnologia moderna. (Editore)

L'assistenza finanziaria dell'UE per la disattivazione di centrali nucleari in Bulgaria, Lituania e Slovacchia : risultati e sfide futuri / Corte dei conti europea - Lussemburgo : Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2011 – pp. 45 (Relazione speciale / Corte dei conti europea ; n. 16, 2011)
LU-Biblioteca universitaria. Magazzino. Segnatura:BUL M 30.3436
Accesso alla versione online in formato Pdf: <http://bookshop.europa.eu/it/l-assistenza-finanziaria-dell-ue-per-la-disattivazione-di-centrali-nucleari-in-bulgaria-lituania-e-slovacchia-pbQJAB11014/?CatalogCategoryID=NtYKABstgQIAAAEjIikY4e5K>

La risorsa acqua : [dalla nascita dell'agricoltura alle centrali nucleari] / Paola Jervis ; ill. da Lorenzo Cecchi, Lorenzo Orlandi, Daniela Sarcina - Modena : Panini, 1995 – pp. 48 (Come scienza perchè)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 551.4 JER
Il volume tratta del tema "acqua" sotto vari aspetti, cominciando dalla spiegazione del ciclo dell'acqua e del ruolo che questa gioca negli organismi viventi, sia animali che vegetali. In seguito il libro descrive i modi in cui l'acqua è stata impiegata in agricoltura, i trasporti su fiumi e canali, l'uso dell'acqua come fonte di energia, mentre le pagine finali parlano dei rapporti fra l'acqua e la città, del problema dell'inquinamento e di cosa si fa per affrontarlo. Illustrazioni di Ivan Stalio, Lorenzo Cecchi e Lorenzo Orlandi. Età: 10-15 anni. (Editore)

La turbina a gas nelle centrali nucleari / Carlo Colombi - [Milano] : [s.n.], 1966 – pp. 26 Estr. da:
Ricerche di termotecnica, n. 15, 1966
LU-Biblioteca cantonale. Libreria Patria. Segnatura:LGC LPSQ 213

L'interrogativo nucleare / Stefano Bevacqua - Roma [etc.] : Laterza, 1987 – pp. 179 (I Robinson)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 BEVA

Strahlende Vergangenheit / Andreas Winkler ; [Text: Rolf Sachsse] - Heidelberg : Kehrer, 2012 –
pp. 103

ME-Accademia di architettura. Sala di lettura. Segnatura:AAM 770.032 WINK

'Andreas Winkler fotografiert Atomkraftwerke – als Skulpturen, als Architekturen, als Teil der Landschaft, als Bestandteil europäischen Lebens. Sichtbar sind nur die unwesentlichen Partien des Ganzen: Kühltürme, Umspann stationen, Verwaltungsbauten und Straßen wie Fahrzeuge. Diese sind wiederum so alltäglich, dass allein ihr Zusammenspiel als Atomkraftwerk erkannt wird – eine klassische Konvention, visuell ein Kanon.'(R. Sachsse)Für seine Arbeiten wurde der Architekt, Designer und Fotograf Andreas Winkler mehrfach ausgezeichnet, unter anderem mit dem iF Design Award und dem red dot design award. Von 1999 bis 2003 war er Professor für Objekt- und Raumdesign an der FH Dortmund. 2006 gründete er an der Technischen Universität Darmstadt das Institut für Architektur und Architekturprodukte. (amazon.de)



Fukushima

Cercare il Sole : dopo Fukushima / Mario Agostinelli, Roberto Meregalli, Pierattilio Tronconi ; pref. di Riccardo Petrella ; introd. di Enrico Panini - Roma : Ediesse, 2011 – pp. 325 (Saggi)
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 620 AGOS

Il saccheggio dei beni comuni, quali l'energia e l'acqua, perpetrato dalle nostre società in nome della crescita economica e dello sviluppo tecnologico, non è una dimostrazione di saggezza, argomentano con accurata dovizia di dati e analisi Agostinelli, Meregalli e Tronconi in questo libro. Né è espressione di saggezza, secondo gli autori, quella di voler continuare il saccheggio del futuro della vita ricorrendo all'energia nucleare. Essi non credono che i beni comuni possano essere ridotti a merci, oggetto di appropriazione e di uso al servizio della bramosia di potenza e della cupidigia dei pochi. Quando si riferiscono alla necessità di integrare il discorso sull'energia con quello sul clima, sull'acqua e sulla terra indicano il tratto conduttore di un programma sociale e politico che riguarda anche il lavoro e che non può che affascinare i giovani derubati di futuro. Per l'Italia, la riconversione ecologica dell'economia, a partire dall'occasione straordinaria di "passare al Sole", rappresenta una grande opportunità per affrontare l'emergenza ambientale e per contribuire alla soluzione dei problemi occupazionali e di qualità del lavoro che la crisi presenta. Prefazione di Riccardo Petrella, introduzione di Enrico Panini.(Editore)

Fukushima : l'anno zero / Naomi Toyoda ; trad. di Yukari Saito, Marina Forti - Milano : Jaca Book, 2014 – pp. 159

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lv 910.4(52) TOYO

In Giappone veniva propinato ai cittadini come verità un mito che diceva che un incidente in una centrale nucleare non sarebbe mai potuto accadere, era impossibile. L'11 marzo 2011 il disastro alla centrale atomica Fukushima Daiichi. Dopo l'incidente è stato chiamato il «mito della sicurezza». Poi però il disastro nucleare è diventato una realtà e ha diffuso particelle radioattive in tutto il mondo. Ora, nel mezzo di una situazione irreparabile, in Giappone le forze filonucleari, quelle che hanno continuato a vendere il mito, cercano di diffonderne una nuova variante. Il mito della sicurezza è diventato il «mito della assicurazione»: «Non vi preoccupate, gli effetti delle radiazioni non sono gravi!». Così, per favore, non volgete altrove lo sguardo di fronte alle foto di questo libro. Restate all'ascolto delle voci delle vittime, compresse nel loro dolore: perché non possiamo permettere un nuovo incidente nucleare, non solo in Giappone ma ovunque al mondo. (Ed.)

Fukushima : la vera storia della catastrofe nucleare che ha sconvolto il mondo / Alessandro Farruggia ; pref. di Vincenzo Ferrara - Venezia : Marsilio, 2012 – pp. 239 (I grilli ; n. 123)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 FARR
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 621

L'evento Fukushima : dossier / interventi di Franco Velonà, Giuseppe Maresca e Giorgio Trenta - Sapere. - Anno 77(2011), N. 4, p. 6-28
BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 261
LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P 361

L'incidente di Fukushima ha rilasciato una tale radioattività da essere classificato di livello 7, il massimo di gravità per gli incidenti nucleari, raggiunto solo da Chernobyl. Messa a tacere la paura dei primi istanti, pochi o nessuno si sono avventurati nella difficile impresa di un bilancio. Il giornalista Alessandro Farruggia ha continuato a scavare e indagare. Questo è un completo resoconto non solo, e non tanto, della dinamica dell'incidente, ma delle conseguenze a tutti i livelli che hanno cambiato per sempre il mondo. Il racconto si fa strada tra i segreti della Tepco (l'altra faccia del nucleare giapponese), mette a nudo la realtà dietro la rispettabilità di facciata (gli errori progettuali, una manutenzione mancata o mal eseguita, le prescrizioni non rispettate dell'agenzia per la sicurezza nucleare), ricostruisce l'incidente e la gestione dell'emergenza, con gli errori, che hanno aggravato il bilancio. Infine, il mondo dopo Fukushima: le profonde conseguenze sul pianeta e sulla rinascita del nucleare, l'influenza sulle scelte energetiche. Perché il disastro ha cambiato e sta condizionando le politiche energetiche mondiali. (Amazon.com)

Lo tsunami nucleare : i trenta giorni che sconvolsero il Giappone / Pio d'Emila ; con uno scritto di Randy Taguchi - Roma : il Manifesto - Manifestolibri, 2011 – pp. 127 (Contemporanea)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 DEMI

L'11 marzo 2011, un sisma di magnitudo 9.0, seguito da uno tsunami, ha sconvolto il Giappone causando oltre trentamila vittime. In un diario di trenta giorni trascorsi al "fronte", Pio d'Emilia, corrispondente da Tokyo per Sky Tg24, e storico collaboratore del manifesto, racconta gli eventi che hanno sconvolto il destino di una nazione e modificato l'assetto economico mondiale. La cronaca del giornalista, l'unico ad essere arrivato davanti ai cancelli della centrale nucleare di Fukushima, si alterna allo sguardo dell'uomo nel tentativo di delineare le prospettive di un paese interamente da ricostruire e minacciato da un altro possibile "tsunami", quello nucleare, i cui danni sono tutt'ora imprevedibili. Completano il volume una serie di foto scattate subito dopo il terremoto, una dettagliata cronologia degli eventi e una nota critica su come la stampa internazionale ha coperto questa catastrofe. Con uno scritto di Randy Taguchi (Editore)

Mighty silence : images of destruction : the great 2011 earthquake and tsunami of East Japan and Fukushima / Yasushi Handa - Milano : Skira, 2012 – pp. 261

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:AAM 770 HAND
An acclaimed fashion photographer provides a personal, luminous, and moving account of post-tsunami Japan. This volume is an extraordinary photographic report by the famous Japanese fashion photographer Yasushi Handa, taken a few weeks after the terrible earthquake and tsunami that battered the eastern coastline of Japan in March 2010. It includes the detailed history of the provinces affected by the disaster, an accessible scientific explanation of the reasons why such an event can occur, and a look to the future that talks clearly about how damage can be limited and how nuclear disasters can be prevented. The book also reveals the composure of the Japanese people and their incredible capacity to resurrect themselves. All this in an elegant volume—published worldwide exactly two years after the events described—that is a must for enthusiasts of photography and contemporary history, as well as for those who want to understand more about the reality that surrounds us. The photographs were exhibited in Tokyo, Kobe, and Okinawa between January and March 2012 and were admired by a great number of visitors. (Editore)

Zona proibita : un viaggio nell'inferno e nell'acqua alta del Giappone dopo il terremoto / William T. Vollmann ; trad. di Gianni Pannofino - Milano : Mondadori, 2012 – pp. 122 (Libellule)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lv 910.4(52) VOLLM

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 910.4 VOLL 1

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 620 VOLL

Poche settimane dopo il disastroso terremoto che ha sconvolto il Giappone, il leggendario scrittore William T. Vollmann si avventura nella zona a massimo rischio di contaminazione nucleare (la cosiddetta "Zona proibita"), munito solo di guanti da cucina in gomma, mascherina e di un rilevatore di radioattività poco credibile. Quello che ne viene fuori è un reportage terribile sulla vita quotidiana in un paese devastato. E proprio nelle città e nei villaggi più colpiti dal terremoto, dallo tsunami e dalla contaminazione nucleare Vollmann rintraccia l'inquietante annuncio di un futuro che riguarda tutti noi. Produrre energia nucleare è una scelta assennata? Quando si pensa alle radiazioni cosa ci passa per la mente? Bisogna essere favorevoli alle centrali nucleari? William T. Vollmann ha rivolto queste domande, che sono al centro di tante discussioni quotidiane, a persone che erano sul posto quando un terremoto di magnitudo 9 ha scosso il Giappone l'11 marzo 2011; persone che sono riuscite a sopravvivere al successivo tsunami e che si trovano alle prese con l'elemento più terribile di questa catastrofe molteplice: l'ignoto. Le risposte che Vollmann raccoglie con ogni probabilità vi sorprenderanno, ma a sorprendervi ancora di più saranno la cortesia e lo spirito indomabile delle persone con cui l'autore si confronta. (Editore)



Energia nucleare

(Sono indicati solo i documenti esistenti presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona
— non sono indicati i documenti pubblicati prima del 1976)

Atlas mondial du nucléaire : civil et militaire / Bruno Tertrais ; cartographie: Alexandre Nicolas - Paris : Ed. Autrement, 2011 – pp. 80 (Collection Atlas/Monde)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.035 TERT

... Bruno Tertrais, maître de recherche à la Fondation pour la recherche stratégique (FRS) et chercheur associé au Centre d'études et de recherches internationales (CERI), dresse d'emblée un tableau récapitulatif des arguments des partisans et adversaires de l'énergie atomique. Divisé en trois volets, cet ouvrage, enrichi d'une centaine de cartes et d'infographies réalisées par Alexandre Nicolas, a l'originalité de couvrir à la fois le champ technologique, les applications civiles et les enjeux géostratégiques soulevés par cette question. La première partie se penche sur les principales notions scientifiques et techniques, depuis la description de l'atome jusqu'au stockage des déchets. Toujours pédagogique, l'auteur répond à des questions simples, comme "*peut-on fabriquer la bombe à partir d'une centrale nucléaire ?*", ou plus techniques. Il rappelle par exemple les différences souvent mal connues entre uranium faiblement enrichi (UFE), uranium enrichi, hautement enrichi et appauvri. Ainsi, grâce au schéma d'un réacteur à eau légère, on comprend mieux le scénario de l'accident en cours à Fukushima. La section consacrée au nucléaire civil, plus courte, évoque les divers usages de l'atome, comme la radiothérapie en médecine ou la destruction des agents pathogènes par irradiation dans l'industrie alimentaire. Mais c'est bien évidemment l'énergie nucléaire (15 % de la production énergétique mondiale) qui domine cette partie. L'immense majorité des 438 réacteurs sont situés dans les pays développés : on en compte cinquante-huit en France contre seulement onze en Chine. A cet égard, une carte superposant l'implantation des centrales avec les risques sismiques aurait été la bienvenue... Enfin, un développement plus étoffé est consacré aux applications militaires. Plusieurs zooms permettent d'envisager la question de la prolifération. Ainsi, l'Asie est-elle décrite comme un continent instable avec les quatre puissances nucléaires que sont la Chine, l'Inde, le Pakistan et la Corée du Nord, chacun de ces pays s'inscrivant dans "*un contexte d'affirmation nationaliste et de croissance des arsenaux nucléaires et balistiques*", pouvant, par le passé, avoir joué "*un rôle de stabilisant*", notamment entre l'Inde et le Pakistan.

Bruno Tertrais aborde également le programme nucléaire iranien, dont il est le spécialiste. Selon lui, "*l'absence de finalité civile identifiable pour l'usine d'enrichissement de Natanz, la construction à Arak d'un réacteur adapté à la production de plutonium militaire, ou encore la découverte de documents qui n'ont de sens que dans le cadre d'une option militaire*" permettent d'affirmer que le programme iranien est bel et bien un programme à visée militaire. Dans ce petit atlas, Bruno Tertrais ne cherche pas à défendre une thèse, même s'il convient dans l'introduction qu'il n'est pas un militant antinucléaire. Son objectif est avant tout d'exposer de la manière la plus abordable et la moins polémique des notions complexes et d'actualité. (Lemonde.fr)

Assainissement et déchets radioactifs / Jean Rodier, Claude Vernhes ; préf. de F. Sabon - Paris : Dunod, 1970 – pp. 126
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 1693

Che cos'è il nucleare / Walter C. Patterson ; [trad. di Cesare Reina] - Milano : Gabriele Mazzotta, 1979 – pp. 222 (Biblioteca di Nuova Cultura ; 75. Studio)
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 1695
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC SB 1736

Con tutta l'energia possibile : [petrolio, nucleare, rinnovabili: i problemi e il futuro delle diverse fonti energetiche] / Leonardo Maugeri - [Milano] : Sperling & Kupfer, 2011 – pp. 344 (Saggi)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 620.9 MAUG
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 620 MAUG

"Ogni volta che ci connettiamo a internet, usiamo il cellulare, ricarichiamo un dispositivo elettrico, illuminiamo e riscaldiamo la nostra casa e i nostri luoghi di lavoro, diventiamo parte di una congiura silenziosa: vogliamo energia a basso costo e non ci interessa sapere a quali costi per il pianeta la otteniamo." Dal petrolio al nucleare, dal carbone al sole, dal gas naturale al vento, dai biocombustibili all'idrogeno, dall'acqua alla geotermia. Dalla penna del "guru" italiano dell'energia, ..., un libro che spiega tutti gli elementi essenziali, i problemi, le potenzialità di ciascuna delle fonti di energia di cui il mondo dispone e fa "piazza pulita" degli errori più comuni commessi da chi parla di energia. Con un linguaggio semplice e avvincente che non va a scapito del rigore scientifico, Leonardo Maugeri illustra i dilemmi che gravano sulla maggiore sfida del nostro secolo: superare la dipendenza dalle fonti fossili la cui combustione è causa di sofferenze per la Terra. Grazie alla loro superiore densità di energia e di potenza e al costo relativamente contenuto, petrolio, gas naturale e carbone coprono l'87 per cento dei consumi di energia primaria nel mondo. Fino a oggi, niente di simile è stato alla portata delle fonti alternative, con l'eccezione del nucleare su cui pesano le **ombre di Chernobyl e Fukushima**. È questa la vera "trappola" che ci condiziona, perché di fronte a un'umanità vorace che consuma sempre più energia si rischia di aumentare il peso delle fonti "sporche". Di fronte a questa emergenza, Maugeri indica soluzioni realistiche e stringenti, spiegando che nel breve periodo solo l'efficienza energetica ci può salvare dalla deriva, mentre nel lungo periodo la ricerca scientifica e tecnologica potranno affrancarci dalla trappola. E forse - è la speranza dell'autore - la soluzione verrà dal sole. (Editore)

Dallo sfruttamento della forza idrica all'applicazione dell'energia nucleare : una lezione di fisica / [ed.: Elettrodifusione] - Zurigo : Elettrodifusione, [1983] – pp. 31
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 14193

Das Recht der nuklearen Entsorgung in der Schweiz / Hansjörg Seiler - Bern : Stämpfli, 1986 pp. 403 (Abhandlungen zum schweizerischen Recht. Neue Folge ; H. 502)
BZ-Biblioteca di diritto. Biblioteca. Segnatura: CLD CA/CH 49.4 h SEIL 1986

Energia, ambiente, innovazione : dal Cnrn all'Enea / a cura di Giovanni Paoloni ; introd. di Umberto Colombo - Roma ; Bari : Laterza, 1992 – pp. 455 (Storia dell'impresa)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 620.4(45) ENER

Energia dell'atomo / a cura di Felice Ippolito ; contrib. di H. M. Agnew ... [et al.] - Milano : Le Scienze, 1982 – pp. 96 (Le scienze. Quaderni ; 3)
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZB 1011

Energia: le fonti, i costi, le scelte : potenzialità economiche e tecnologiche di petrolio, gas, nucleare, solare e biomassa - Torino : Rosenberg & Sellier, 1982 – pp. 63 (Dossier di Le monde diplomatique ; 14)
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 2725

Energia nucleare / [Giancarlo Sturloni] - Milano : Alpha test, 2011 – pp. 177 (Gli spilli. Monografie ; 184)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 ENER

I concetti di fisica atomica e nucleare, sono presentati con un linguaggio semplice e inseriti in una prospettiva storica. Accanto alla fisica, questo libro racconta come l'energia nucleare abbia imposto scelte fondamentali nel settore militare, ma anche civile, politico ed economico. L'uso dell'energia nucleare è uno degli argomenti in cui più la scienza si espone a essere giudicata dai cittadini; le recenti controversie legate alla gestione delle scorie chiamano inoltre alla riflessione sociologica sulla partecipazione della cittadinanza alle scelte di politica energetica. L'argomento viene affrontato sotto molti altri punti di vista e offre una grande quantità di spunti interdisciplinari, non mancano infine interessanti riferimenti all'immaginario letterario e cinematografico del nucleare. (Editore)

Energie : le défi nucléaire / Marceau Felden - Paris : A. Leson, 1976 – pp. 379 (Connaître et comprendre)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 1697

Energieszenarien : Möglichkeiten, Voraussetzungen und Konsequenzen eines Ausstiegs der Schweiz aus der Kernenergie / Expertengruppe Energieszenarien = Scénarios énergétiques : préalables, possibilités et conséquences d'un abandon de l'énergie nucléaire par la Suisse /

Groupe d'experts scénarios énergétiques - Bern : Eidg. Verkehrs- und

Energiewirtschaftsdepartement : EDMZ, 1988 – 7 vol.

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura:BUL A 333.7909494 SCE. Posseduto:Ricevuti 5 vol. (Rapp. principal, Résumé, Beilage 1, 2, 3

Fermiamo Mr. Burns : come evitare la trappola nucleare / Roberto Bosio, Alberto Zoratti - Bologna : Arianna, 2011 – pp. 235 (Il consapevole)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 BOSIO

Perché la "corsa al nucleare"? A cosa serve più energia, quando i consumi sono in forte calo? In diminuzione a causa della crisi economica, dei miglioramenti tecnologici e della possibilità di risparmiare il 30% d'energia riducendo e, gradualmente, eliminando gli sprechi! L'Italia utilizzerà nuovamente l'energia nucleare nonostante la tragedia che ha colpito il Giappone? Una storia, quella del nucleare, ancora costellata da censure, omissioni, carenze nei controlli e manipolazione dell'informazione. Una lettura che non si limita a rendere pubblica l'antieconomicità dell'energia nucleare o l'incapacità dell'industria di smaltire eventuali scorie radioattive, ma che traccia il percorso verso un sistema energetico fondato sul risparmio energetico e sulle energie rinnovabili, anziché su quelle fossili. L'unica alternativa possibile e realmente percorribile per combattere il mutamento climatico.(ibs.it)

Fine dell'atomo? : passato e futuro delle applicazioni civili e militari dell'energia nucleare /

Cesare Merlini - Roma [etc.] : Laterza, 1987 – pp. 255 (Sagittari Laterza ; 12)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 40505

Fissione nucleare / Antonella Prat Bastai. Fusione nucleare / Antonella Prat Bastai, Brunilde Quassati de Alfaro - Bologna : Zanichelli, 1984 – pp. 52 (Il problema dell'energia ; 2)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 620.9(08) PROB 2

Il dilemma nucleare / Carlo Rubbia con Nino Criscenti - [Milano] : Sperling & Kupfer, 1987 – pp. 185 (Collana "E & M" ; 31. Protagonisti)
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 RUBB
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SB 1950
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 620 RUBB

Il libro Greenpeace sull'era nucleare / John May ; trad. di Giorgio Arduin - [Milano] : Frassinelli, 1991 – pp. 464
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 MAY.

Il nucleare impossibile : perché non conviene tornare al nucleare / a cura di Virginio Bettini, Giorgio Nebbia ; con saggi di: Angelo Baracca... [et al.] - Torino : UTET Libreria, 2009 – pp. 242 (Frontiere)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 NUCL

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 620 NUCL

“Il nucleare impossibile”, illustra, attualizzandole, le ragioni per cui, negli anni Ottanta, l’Italia decise di uscire dal nucleare a seguito dell’incidente di Chernobyl, sottolineando in particolare: che il nucleare non è ad emissione zero e che, sulla base di tecniche di valutazione integrata risulta che il ciclo nucleare presenta fasi di lavorazione ad alta intensità di emissione di CO2 che il ricorso al nucleare non esaurisce la problematica della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, sia in termini di continuità di forniture sia di disponibilità di fonti di energia; che la generazione di energia da fonte nucleare è ben lungi dall’essere economicamente conveniente; che a fronte del rilancio del nucleare resta irrisolto il problema dei residui radioattivi, del ritrattamento, del combustibile misto (MOX) e del rischio di proliferazione militare; che il programma nucleare italiano, in questo contesto, si rivela insensato per molte ragioni (carenze nella ricerca, carenze nel sistema industriale e tecnologico, sicurezza). L’esame della situazione a livello mondiale conferma tutti questi dubbi e punti critici. Un esempio specifico rappresenta l’approfondimento dell’operato della SOGIN (Società Gestione Impianti Nucleari). La SOGIN, nel suo comportamento, testimonia dell’impossibilità di un nucleare italiano accettabile da un punto di vista della credibilità scientifica, della valutazione ambientale e della sicurezza. (Editore)

Il pericolo nucleare : atti di serate informative, Lugano-Balerna, gennaio-febbraio 1987 / a cura di Medici internazionali per la prevenzione della guerra nucleare, Movimento anti atomico ticinese - [S.l.] : [s.n.], 1988, Lugano, Tipografia Lepori & Storni – pp. 139

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 1694

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SB 1669

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 620 PERI

I rifiuti nucleari : sfida tecnologica o politica? : come il mostro è finito in prima pagina / Piero Risoluti ; pref. di Tullio Regge - Roma : Armando, 2003 – pp. 190 (I libri di Kronos)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 RISO

La percezione negativa che il grande pubblico ha oggi delle problematiche ambientali e di sicurezza connesse con gli impieghi civili del nucleare, in particolare con lo smaltimento dei rifiuti prodotti, è alla base di questo saggio. Piero Risoluti, uno dei maggiori esperti italiani di materiali e rifiuti nucleari, ci racconta in questo libro come è nato e si è sviluppato l’antinuclearismo nei paesi occidentali, e spiega perché il problema dei rifiuti nucleari, di per sé tutt’altro che tecnicamente arduo, viene fatto passare come un’emergenza ambientale. (Editore)

Le complexe atomique : histoire politique de l'énergie nucléaire / Bertrand Goldschmidt - Paris : Fayard, 1980 – pp. 493

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura: BUL A 333.792409 GOL COM

Le forme dell'energia : la luce e il calore : da $E=mc^2$ all'energia nucleare / Franco Selleri - Bari : Ed. Dedalo, 2001 – pp. 266 (Nuova Biblioteca Dedalo ; 236)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 620.9 SELL

Una presentazione discorsiva dei diversi tipi di energia che esistono in natura (meccanica, termica, radiante, nucleare...) che è, allo stesso tempo, una rilettura semplice e chiara di alcuni capitoli della fisica moderna da un punto di vista oggettivistico. Diversi argomenti fondamentali sono discussi come premesse all'introduzione dei vari tipi di energia. Così la storia delle scoperte sulla natura della luce precede la presentazione dell'energia radiante, la storia del contrastato affermarsi dell'atomismo è la base per descrivere l'energia termica, la ricostruzione del dibattito sulla teoria della relatività accompagna una descrizione coerente dell'energia di massa e di quella nucleare. Il libro è in polemica con le tendenze positivistiche del Novecento che hanno cercato di eliminare dalle scienze naturali la volontà di affrontare correttamente i segreti della natura. Il capitolo finale descrive i problemi ambientali generati dall'impetuoso sviluppo dei consumi energetici. (Editore)

Le energie del futuro : carbone, nucleare o energie verdi? / Riccardo Varvelli - [Milano] : Etas, 2008 – pp. 191 (Economia e storia economica)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 620.9 VARV

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: BRLA 39608

Nei prossimi anni la supremazia degli idrocarburi come fonti energetiche è destinata a scomparire: se, infatti, oggi il 62% della produzione di energia mondiale proviene dal petrolio e dal gas naturale, alla fine di questo secolo la quota scenderà al 50%, mentre il restante 50% sarà fornito da fonti alternative, alcune rinnovabili e altre no (nucleare e carbone, ma anche energia eolica, solare etc.). Se questo processo di sostituzione è necessario, d'altro canto presenta numerosi problemi: di tipo ambientale - si pensi allo smaltimento delle scorie nucleari e alla pericolosità delle centrali - o di tipo economico, per esempio l'alto costo di produzione delle energie cosiddette "verdi" o l'impennata dei prezzi dei cereali causata dall'aumento della domanda per la produzione del biofuel. Dopo essere intervenuto nel dibattito scientifico ed economico pronunciandosi contro la tesi dell'imminente esaurimento del petrolio, l'autore torna sul tema dell'energia affrontando la questione del futuro energetico sul lungo periodo, ovvero se e quando le energie alternative potranno sostituire dapprima il petrolio e poi gli altri idrocarburi. (ibs.it)

L'électricité nucléaire / Rémy Carle ; avec la collab. de Michel Dürr ; préf. de Marcel Boiteux - Paris : Presses universitaires de France, 1995 – pp. 127 (Que sais-je? ; 2777)

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura: BCB 03 QUE 2777

L'energia nucleare : [costi e benefici di una tecnologia controversa] / Luigi De Paoli - Bologna : il Mulino, 2011 – pp. 143 (Farsi un'idea ; 187)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 621.039 DEPA

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL 621

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 333.7 DEPA 1

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 03 FARS 187

Costi e benefici di una tecnologia controversa. Sicurezza di approvvigionamenti, riduzione di gas serra, costi meno volatili, ma anche rischi di emissioni radioattive e scorie nucleari da smaltire. Storia, problemi e prospettive di una scelta che da decenni suscita dibattito e posizioni contrastanti.

L'énergie nucléaire / Paul Reuss - Paris : Presses Universitaires de France, 2012 – pp. 127 (Que sais-je? ; 317)

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura:BCB 03 QUE 317

En termes simples et accessibles, ce livre présente les principes physiques, l'histoire, les développements industriels de l'énergie nucléaire. Plus de vingt-cinq ans après le drame de Tchernobyl et quelques mois après celui de Fukushima, il en discute les atouts et les risques pour pouvoir évaluer correctement les avantages comme les inconvénients. (Editore)

L'énergie nucléaire : quelles politiques pour quel avenir? / Lucien Thiriet - Paris : Dunod, 1976 – pp. 253

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 THIR

Le nucléaire en Suisse : jalons pour une histoire difficile : annexe / J.-C. Favez et L. Mysyrowicz - [S.l.] : [s.n.], [1987] – 4 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 8191/..92/..93/..94

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC SB 2076/1-2-3-4

LU-Biblioteca universitaria. Magazzino. Segnatura:BUL M 25.1438

L'era dell'atomo : [energia, medicina, nanotecnologie] / Piero Martin, Alessandra Viola - Bologna : il Mulino, 2014 – pp. 137 (Farsi un'idea ; 235)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 539.1 MART

Può distruggere o curare, essere usato per diagnosi mediche o come chiave di accesso per esplorare l'infinitamente piccolo. Dannazione o salvezza per l'umanità? L'atomo è il mattone fondamentale della materia, il suo nucleo alimenta il Sole e potrebbe garantirci per sempre energia sicura e pulita. Questo libro ce lo illustra a tutto campo, dai nanomateriali alla medicina, alle comunicazioni, affacciandosi sul futuro dove il teletrasporto, i computer quantistici, i mantelli dell'invisibilità lo renderanno ancora più protagonista. (amazon.it)

Les 100 mots du nucléaire / Anne Lauvergeon, Bertrand Barré - Paris : PUF, 2009 – pp. 127 (Que sais-je? ; 3849)

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura:BCB 03 QUE 3849

Enjeux énergétiques, géopolitiques, industriels, écologiques, économiques, etc. : qu'il s'agisse de le promouvoir ou de le combattre, le nucléaire semble s'inviter dans les débats les plus importants de notre début de XXI^e siècle. D'« Aéroréfrigérant » à « Zirconium », cet ouvrage propose en 100 mots clés une présentation aussi claire que précise de ce qu'est le nucléaire, depuis les principes de la fission de l'atome jusqu'au Traité de non-prolifération. En faisant l'état des connaissances techniques et scientifiques comme celui des pratiques, il invite à comprendre ce qu'est le nucléaire aujourd'hui et les principales perspectives d'innovation attendues dans ce domaine. (Editore)

L'interrogativo nucleare / Stefano Bevacqua - Roma [etc.] : Laterza, 1987 – pp. 179 (I Robinson)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 BEVA

Nucleare: il frutto proibito / Giancarlo Nebbia - Milano : Bompiani, 2007 – pp. 250 (Tascabili Bompiani ; 382. Saggi)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 NEBB

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 38031

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 539.1 NEBB

Sembra che l'energia nucleare sia uno dei grandi mali procurati dalla scienza fisica, ma così non è. Giancarlo Nebbia guida il lettore fra i segreti di tale disciplina facendoci capire di che cosa si tratta veramente e di quali implicazioni positive essa abbia nella vita di tutti i giorni. Un percorso che non può non partire dalla bomba atomica e dalla guerra fredda, ma che conduce a vedere come proprio l'energia nucleare possa prevenire il suo uso criminale e bellico.

Il volume, dopo aver mostrato quanto necessaria sia la conoscenza nucleare nei settori medico diagnostici e terapeutici, per la definizione delle patologie e per la loro cura, e in quelli arti-stico-archeologici, per la datazione di opere d'arte e reperti, arriva a trattare le questioni ambientali e dello sfruttamento delle risorse del pianeta. (amazon.it)

Ripensando al nucleare : dossier / Carlo Mencuccini ... [et al.] - Sapere. - Anno 73(2007), N. 6, p. 6-27

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 261

LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P 361

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:BCMA P 72

Tra inquinamento atmosferico, riscaldamento globale e crescenti esigenze energetiche, si fa strada l'ipotesi di un ritorno all'atomo. Tutti gli elementi per valutare se questa opzione è sostenibile. *Interventi di*: Bob van der Zwaan, Alessandro Pascolini, Carlo Mencuccini (Editore)

Scénarios énergétiques : préalables, possibilités et conséquences d'un abandon de l'énergie nucléaire par la Suisse : résumé / Groupe d'experts Scénarios énergétiques - Berne : Département fédéral des transports des communications et de l'énergie (DFTCE), 1988 – pp. 93

LU-Biblioteca universitaria. Magazzino. Segnatura:BUL M 50.0283

Scorie : l'irrisolto nucleare / Virginio Bettini ; pref. di Giorgio Nebbia - Torino : UTET, 2006 – pp. 190 (Frontiere)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB st 621.039 BETT

Negli Stati Uniti come luogo di deposito delle scorie nucleari è stato scelto Yucca Mountain, nel Nevada, un'area collocata all'interno della A 51, sito di test nucleari superficiali e sotterranei, di un'ipotetica presenza extraterrestre, ma soprattutto, completamente sotto controllo militare. In Italia un tentativo simile è stato fatto a Scanzano Jonico suscitando un'agguerrita protesta da parte degli abitanti della regione. Il nocciolo del dibattito, quello a cui è principalmente dedicato "Scorie", riguarda il tentativo di dare una risposta alla domanda: dove metteremo le scorie radioattive esistenti, e quelle che continuamente si stanno formando? Nelle miniere di sale abbandonate? In fondo al mare? Nello spazio interplanetario, lanciate da speciali missili? Pochi problemi tecnico-scientifici hanno avuto risposte fantasiose e speranzose come quello dello smaltimento delle scorie nucleari. (Editore)

Silkwood [Videoregistrazione] / un film di Mike Nichols - [S.l.] : 01 Distribution, [2006] - 1 DVD-video (128 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 4536 Drammatico

E' la vera storia di Karen Silkwood, frustrata operaia in una fabbrica dell'Oklahoma. Contaminata dal plutonio è diventata poi sindacalista per difendere il diritto di protezione contro quella sostanza pericolosa. Morì mentre stava per informare un giornalista delle importanti scoperte che aveva fatto e che avrebbero messo in ginocchio la fabbrica nucleare in questione. Grande ritorno di Mike Nichols, che purtroppo in seguito non mantenne la stessa qualità registica, e soprattutto grande interpretazione di Meryl Streep, migliore rispetto a parti che le hanno fatto vincere l'Oscar. (mymovies.it)

Sindrome cinese [Videoregistrazione] / James Bridges - [S.l.] : Columbia, 1979 - 1 DVD-Video (118 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 119 Drammatico

Lavorando a un reportage televisivo sull'attività di una modernissima centrale termonucleare garantita a prova d'errore, la giornalista Kimberly Wells (Jane Fonda) è testimone di un'avarìa al reattore che minaccia di innescare una reazione a catena tale da perforare il pianeta dalla California alla Cina. L'allarme rientra, ma l'operatore Richard Adams (Michael Douglas) che, agendo d'impulso, ha nascostamente filmato le fasi salienti dell'allarme comprende l'entità del rischio e insieme alla giornalista si sforza di divulgare l'accaduto. Sottoposti a pressioni politiche, i due sono costretti al silenzio, ma la coraggiosa prova di forza di Adams che fa irruzione nella sala comandi della centrale e l'onestà del dottor Godell (Jack Lemmon) permettono, infine, che la notizia venga resa di pubblico dominio... (mymovies.it)

The death of Karen Silkwood / Joyce Hannam - Oxford : Oxford University Press, 2000 – pp. 56
(Oxford Bookworms Library. Stage 2. True stories)

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura: BUL A 428.64 HAN DEA

This is the story of Karen Silkwood. It begins with her death. Why does her story begin where it should end? Certain people wanted her death to be an ending. Why? What were they afraid of? Karen Silkwood had something to tell us, and she believed that it was important. Why didn't she live to tell us? Will we ever know what really happened? The questions go on and on, but there are no answers. This is a true story. It happened in Oklahoma, where Karen Silkwood lived and worked... and died. (amazon.com)

Una montagna : i nostri prossimi diecimila anni con le scorie nucleari / John D'Agata ; trad.

Daniela Viezzer - Milano : Isbn Edizioni, 2010 – pp. 189

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 621.039 DAGA

Yucca Mountain è a 160 km da Las Vegas, la città dove si è appena trasferita la madre di John D'Agata. Da questo luogo simbolo dell'America comincia un'inchiesta spietata e poetica, secondo lo stile del New Journalism alla Foster Wallace, sui paradossi della gestione dell'energia nucleare. Sostenuto da Reagan e Bush Jr, momentaneamente accantonato da Obama nella speranza di soluzioni alternative, il progetto Yucca Mountain è la "grande opera" più folle mai concepita da un governo occidentale: trasportare via terra 77 mila tonnellate di scorie radioattive sparse negli Stati Uniti e stivarle nel cuore di una montagna nel deserto del Nevada. Tempo dell'operazione: un secolo o giù di lì. A patto che si riesca a riempirlo senza incidenti, il deposito dovrebbe restare al sicuro da infiltrazioni e sconvolgimenti tellurici per diecimila anni, stando alle previsioni degli esperti. Ma come dovrà essere scritto il cartello "Pericolo di morte" perché venga compreso dai nipoti dei nostri pronipoti? (Editore)

Vivre avec l'atome / Francis Gérard - Paris : Berger-Levrault, 1974 – pp. 254 (Aujourd'hui/Demain)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 1696

Non è indicata documentazione che tratta dell'uso dell'energia atomica per scopo bellico e rifiuti nucleari (prima del 1992).